

All.G7 OPERAZIONE DI GESTIONE R3 – Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)

RELAZIONE TECNICA

Motivazioni per le quali si chiede l'approvazione:

Le operazioni R3 sono finalizzate al recupero di materie prime da sostanze organiche. Le operazioni principali che vengono effettuate in tale attività sono fondamentalmente indirizzate sia al controllo o verifica, sia alla cernita che alla separazione per il successivo invio presso centri di riutilizzo finale o presso la A. Fagioli per riutilizzare le caratteristiche chimiche del rifiuto/EOW/sostanza/oggetto.

Le operazioni R3 vengono effettuate per ottenere materie prime, sostanze, prodotti, oggetti, dai rifiuti di natura organica, che per varie motivazioni il possessore decide di disfarsene.

Tale lavorazione si rivolgerà soprattutto verso le seguenti tipologie di rifiuti:

Recupero di reagenti chimici organici;

Recupero di prodotti organici scaduti, non più utilizzabili per il loro uso primario;

Recupero di rimanenze di magazzino;

Recupero di prodotti con confezionamenti ammalorati/rovinati/impaccati;

Recupero di prodotti organici sequestrati.

L'operazione di trattamento R3 porterà quindi, principalmente alla produzione di materie prime, sostanze, prodotti con le modalità previste dall'art. 184-ter, comma 2 del D.Lgs 152/2006 e/o attraverso gli specifici decreti EOW e/o attraverso le specifiche previste dalla normativa sul REACH, che secondariamente per una parte residua alla produzione di miscele di rifiuti con specifiche caratteristiche prescritte dagli utilizzatori finali, I prodotti, materie prime, sostanze ottenute dal recupero avranno caratteristiche merceologiche, conforme alle varie normative tecniche di settore, o individuate sulla base di sostanze registrate in base alla normativa prevista dal REACH. Relativamente alle sostanze, verrà prodotta relativa scheda tecnica e/o di sicurezza in funzione della normativa vigente e/o secondo quanto previsto dal REACH e/o dall'ECHA sulle sostanze, prodotti, materie prime.

Quanto esposto nell'ultima parte in corsivo della presente relazione tecnica può essere applicato, *mutatis mutandis*, a qualsiasi prodotto ottenuto da un'operazione di "recupero, ovvero, "preparazione per il riutilizzo e/o"riciclaggio. Inoltre, qualora si eseguisse un'operazione di "riutilizzo di componenti o prodotti che non sono rifiuti, dovrà essere valutata solamente l'eventuale applicabilità del regolamento REACH, fermo restando quanto previsto dall'art. 184 ter.

**AUTOTRASPORTI
FAGIOLI VINCENZO**
di Fagioli/Dante & C. S.r.l.

European Society for Environmental
Sciences and Technologies
July 2013
dott. Leonardo Moratto
Ambientologo
EIA 004

I codici in ingresso per i quali si richiede autorizzazione sono riportati in **Tabella 9**:

TABELLA 9						
CER	P	Operazione R3 Riciclo recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi	Aree utilizzate	G.O.	Descrizione rifiuti	Annotazioni
020104		X	1-2-8-12-13-14	2	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	
020203		X	1-2-8-12-13-14	2 3 23	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	
020299		X	1-2-8-12-13-14	1 2 3 4 23	Rifiuti non specificati altrimenti	Preparazione e dal trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale, acque di lavaggio impianti di lavorazione, reflui di cloruro di sodio in soluzione, scarti di pellame animale, rifiuti di origine animale, grassi animale e/o vegetale
020304		X	1-2-8-12-13-14	2 3 23	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	
020501		X	1-2-8-12-13-14	2 3	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	
020601		X	1-2-8-12-13-14	2 3	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	
020704		X	1-2-8-12-13-14	2 3 23	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	
070213		X	1-2-8-12-13-14	2 7	rifiuti plastici	
070214	*	X	1-2-8-12-13-14	7 22	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	
070217		X	1-2-8-12-13-14	7	Rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 070216	
070299		X	1-2-8-12-13-14	2 7 23	Rifiuti non specificati altrimenti (resine a scambio ionico, plastica)	cascami e scarti di gomma/cuoio; rifiuti di lavaggio lavorazione gomma; paraurti, plance, imbottiture e pannelli autoveicoli; cascami di tessuto/non tessuto; scarti di resine polimerizzate
070514		X	1-2-8-12-13-14	19	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 070513	
090107		X	1-2-8-12-13-14	14	Pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	
090108		X	1-2-8-12-13-14	14	Pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	
120105		X	1-2-8-12-13-14	7	limatura e trucioli di materiali plastici	
150102		X	1-2-8-12-13-14	2 18	imballaggi in plastica	
150105		X	1-2-8-12-13-14	18	imballaggi in materiali compositi	
150109		X	1-2-8-12-13-14	2 18	imballaggi in materia tessile	
150110	*	X	1-2-8-12-13-14	18	imballaggi contenenti residui di	

					sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	
160103		X	1-2-8-12-13-14	2	Pneumatici fuori uso	
160114	*	X	1-2-8-12-13-14	22	Liquidi antigelo contenuti sostanze pericolose	
160115		X	1-2-8-12-13-14	23	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	
160119		X	1-2-8-12-13-14	2	plastica	
160305	*	X	1-2-8-12-13-14	1 2 3 7 15 16 19 22	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	
160306		X	1-2-8-12-13-14	1 2 3 7 15 16 19 23	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	soluzioni fisiologiche acide
160506	*	X	1-2-8-12-13-14	19	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	
160508	*	X	1-2-8-12-13-14	19	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	
170203		X	1-2-8-12-13-14	2	plastica	
180106	*	X	1-2-8-12-13-14	3 4 19 22 23	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	
180107		X	1-2-8-12-13-14	3 4 19 23	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	
190110	*	X	1-2-8-12-13-14	13	Carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	
191204		X	1-2-8-12-13-14	2 18	plastica e gomma	
200125		X	1-2-8-12-13-14	26	Oli e grassi commestibili	
200139		X	1-2-8-12-13-14	2	plastica	

Individuazione delle aree in cui verranno effettuate le operazioni di gestione R13, che le altre operazioni indicate, delle attrezzature e dei macchinari che potrebbero essere utilizzati per l'esercizio di tali operazioni:

Area 1	A=103 mq	peric. X non peric. X	R3-R4-R5-R12-R13-D9-D13-D14-D15
Caratteristiche dell'area			
La pavimentazione industriale realizzata tramite soletta in cemento armato dello spessore di 20 cm			

dotata di finitura superficiale al quarzo, munita di giunti di dilatazione ed armata con rete elettrosaldata. La soletta è disposta su un manto impermeabile in polietilene. Il sottofondo è realizzato con massicciata in pietrisco calcareo. In tale area potranno essere preparati i rifiuti ai fini dell'ottenimento di un blending da inviare in cementificio in sostituzione della materia prima (marna, calcare pozzolana, ecc), oppure potranno essere recuperati reagenti chimici inorganici e/o prodotti scaduti, non più utilizzabili per il loro uso primario, e/o recuperate rimanenze di magazzino, prodotti con confezionamenti ammalorati/rovinati, e/o prodotti impaccati. Tale area sarà anche destinata alle operazioni di recupero dei metalli ferrosi e non ferrosi in forma massiva, inoltre si effettueranno anche operazioni di verifica, selezione cernita, taglio, sezionamento, finalizzate al recupero parziale o totale di rifiuti non pericolosi. Inoltre in tale area potranno essere effettuate le operazioni di trattamento a mezzo di smontaggio manuale e di messa in sicurezza dei RAEE oltre ad operazioni di raggruppamento e ricondizionamento.

Macchine operatrici: Muletti, BOB CAT, Escavatore, transpallett

Attrezzature utilizzate: varie attrezzature di taglio e sezionamento, attrezzature pneumatiche per le operazioni di smontaggio, che si renderanno necessarie

Emissioni: Verranno trattati rifiuti che non produrranno emissioni.

Operazioni effettuate nella specifica area come da **Allegati A e B** del **D.Lgs 152/2006** e smi: **R3-R4-R5-R12-R13-D9-D13-D14-D15**

Codice Attività IPPC come da **D.Lgs. 152/2006** e smi come modificato da **D.Lgs.46/2014**:

5.1.b

5.1.c

5.1.d

5.1.f

5.3.a.2

5.3.a.3

5.3.b.2

5.5

Area 2	A = 76 mq	non peric. X	R3-R4-R5-R12-R13-D9-D13-D14-D15
Caratteristiche dell'area			
<p>La pavimentazione industriale realizzata tramite soletta in cemento armato dello spessore di 20 cm dotata di finitura superficiale al quarzo, munita di giunti di dilatazione ed armata con rete elettrosaldata. La soletta è disposta su un manto impermeabile in polietilene. Il sottofondo è realizzato con massicciata in pietrisco calcareo. In tale area potranno essere preparati i rifiuti ai fini dell'ottenimento di un blending da inviare in cementificio in sostituzione della materia prima (marna, calcare pozzolana), oppure potranno essere recuperati reagenti chimici inorganici e/o prodotti scaduti, non più utilizzabili per il loro uso primario, e/o recuperate rimanenze di magazzino, prodotti con confezionamenti ammalorati/rovinati, e/o prodotti impaccati, e/o recuperate. Anche tale area sarà destinata alle operazioni di recupero dei metalli ferrosi e non ferrosi in forma massiva. In tale area pertanto si effettueranno anche operazioni di verifica, selezione cernita, taglio, sezionamento, finalizzate al recupero parziale o totale di rifiuti ed il controllo del funzionamento nel caso di recupero di parti funzionanti. In tale area verranno effettuate le operazioni di trattamento a mezzo di smontaggio manuale e di messa in sicurezza dei RAEE, oltre al raggruppamento e ricondizionamento dei vari rifiuti che si rendesse necessario.</p> <p>Macchine operatrici: Muletti, macchina operatrice, bob cat transpallett,</p> <p>Attrezzature utilizzate: varie attrezzature di taglio e sezionamento, attrezzature pneumatiche per le operazioni di smontaggio, che si renderanno necessarie</p> <p>Emissioni: Verranno trattati rifiuti che non produrranno emissioni.</p> <p>Operazioni effettuate nella specifica area come da Allegati A e B del D.Lgs 152/2006 e smi: R3-R4-R5-</p>			

R12-R13-D9-D13-D14-D15

Codice Attività IPPC come da D.Lgs. 152/2006 e smi come modificato da D.Lgs.46/2014:

5.1.b**5.1.c****5.1.d****5.1.f****5.3.a.2****5.3.a.3****5.3.b.2****5.5**

Area 8	A = 141 mq	peric. X non peric. X	R3-R4-R5-R12-R13-D9-D13-D14-D15
---------------	-------------------	------------------------------	--

Caratteristiche dell'area

La pavimentazione industriale realizzata tramite soletta in cemento armato dello spessore di 20 cm dotata di finitura superficiale al quarzo, munita di giunti di dilatazione ed armata con rete elettrosaldata. La soletta è disposta su un manto impermeabile in polietilene. Il sottofondo è realizzato con massiciata in pietrisco calcareo. Il Korral è realizzato con pareti e fondo di cemento armato ad alta resistenza. Il fondo del korral di lavorazione è dotato di opportuna pendenza per il convogliamento delle frazioni liquide.

In tale area potranno essere preparati i rifiuti ai fini dell'ottenimento sia di un blending da inviare in cementificio in sostituzione della materia prima (marna, calcare pozzolana, ecc.), oppure potranno essere recuperati reagenti chimici inorganici e/o prodotti scaduti, non più utilizzabili per il loro uso primario, e/o recuperate rimanenze di magazzino, prodotti con confezionamenti ammalorati/rovinati, e/o prodotti impaccati. In tale area verranno omogeneizzati prioritariamente i rifiuti sottoposti precedentemente al trattamento con altro macchinario (tritatore, vagli, etc), ma in alcuni casi anche i rifiuti liquidi potranno essere lavorati in tale area. Inoltre tale area potrà essere utilizzata per omogeneizzare i rifiuti solidi destinati al trattamento tecnologico, o per eliminare la polverosità di altri rifiuti. Il trasferimento dei rifiuti liquidi avverrà prevalentemente tramite l'impiego di contenitori, cisternette, fusti, e verranno utilizzate pompe per le operazioni di travaso. Inoltre potranno essere effettuate operazioni di raggruppamento e riconfezionamento. Nell'area 8, dove vengono trattati anche liquidi e fanghi, si potranno utilizzare reattori mobili aventi capacità di 2-7 m³ dove verranno effettuate le varie miscele di rifiuti che verranno successivamente trasferite nei serbatoi SL1-SL2-SL3 in funzione delle loro caratteristiche chimico fisiche di destinazione finale.. Anche tale area potrà essere destinata alle operazioni di recupero dei metalli ferrosi e non ferrosi in forma massiva. In tale area si effettueranno anche operazioni di verifica, selezione cernita, taglio, sezionamento, finalizzate al recupero parziale o totale di rifiuti ed il controllo del funzionamento nel caso di recupero di parti funzionanti. In caso di necessità in tale area verranno anche effettuate operazioni di bonifica dei contenitori.

Attrezzature utilizzate: vaglio, mulino, reattori, pompe, deferrizzatori, separatori magnetici, cesoie, casse, nastro trasportatore, IBC, reattori tronco conici, sistemi filtranti per la separazione dei fanghi, trituratore a lame SATRIND K13/75 con potenza di 75 Cv dotato di impianto di nebulizzazione ad alta pressione e sistema localizzato di aspirazione delle emissioni, varie attrezzature di taglio e sezionamento che si renderanno necessarie, per le varie operazioni compreso lo smontaggio.. Potranno essere presenti anche altre attrezzature mobili (ad esempio mescolatori/coclee mescolatrici, vagli etc.) che potranno essere utilizzate a seconda delle necessità tecniche-operative. La movimentazione ed il travaso verranno effettuate rispettivamente a mezzo carrello elevatore e pompe mobili sia ad aria che centrifughe.

Macchine operatrici: Carrelli elevatori, bob cat, macchina operatrice, gru

Reagenti aggiunti: durante la fase del trattamento tecnologico potranno essere aggiunti alcuni reagenti ai fini sia dell'assorbimento dei liquidi liberi che come leganti

Emissioni: Le emissioni generate dal trituratore e nel korral, oltre che quelle a soffitto verranno convogliate al punto di emissione E3 attraverso captazione nei punti E3.1, E3.2, E3.3.

Operazioni effettuate nella specifica area come da **Allegati A e B** del **D.Lgs 152/2006** e smi: **R3-R4-R5-R12-R13-D9-D13-D14-D15**

Codice Attività IPPC come da **D.Lgs. 152/2006** e smi come modificato da **D.Lgs.46/2014**:

5.1.b

5.1.c

5.1.d

5.1.f

5.3.a.2

5.3.a.3

5.3.b.2

5.5

Area 12	A = 114 mq	peric. X non peric. X	R3-R4-R5-R12-R13-D9-D13-D14-D15
----------------	-------------------	------------------------------	--

Caratteristiche dell'area

La pavimentazione industriale realizzata tramite soletta in cemento armato dello spessore di 20 cm dotata di finitura superficiale al quarzo, munita di giunti di dilatazione ed armata con rete elettrosaldata. La soletta è disposta su un manto impermeabile in polietilene. Il sottofondo è realizzato con massiciata in pietrisco calcareo. In tale area verranno effettuate principalmente le operazioni trattamento di recupero di scorie, ceneri e polveri ed in via secondaria le altre operazioni di seguito indicate

Attrezzature: Svuotasacchi M1, coclea M5, miscelatore M2 (impianto di miscelazione) IBC vari

Macchine operatrici: Carrelli elevatori, bob cat,

Altre Attrezzature mobili: ragno, vaglio, nastro trasportatore, casse

Emissioni: Le emissioni generate in tale aree verranno convogliate al punto di emissione E2

Reagenti aggiunti: durante la fase del trattamento potranno essere aggiunti alcuni reagenti costituiti da soluzioni di bentonite, melasso, amido, CMC ecc.

Operazioni effettuate nella specifica area come da **Allegati A e B** del **D.Lgs 152/2006** e smi: **R3-R4-R5-R12-R13-D9-D13-D14-D15**

Codice Attività IPPC come da **D.Lgs. 152/2006** e smi come modificato da **D.Lgs.46/2014**:

5.1.b

5.1.c

5.1.d

5.1.f

5.3.a.2

5.3.a.3

5.3.a.4

5.3.b.2

5.3.b.3

5.5

Area 13	A = 109 mq	peric. X non peric. X.	R3-R4-R5-R12-R13-D9-D13-D14-D15
----------------	-------------------	-------------------------------	--

Caratteristiche dell'area

La pavimentazione industriale realizzata tramite soletta in cemento armato dello spessore di 20 cm dotata di finitura superficiale al quarzo, munita di giunti di dilatazione ed armata con rete elettrosaldata. La soletta è disposta su un manto impermeabile in polietilene. Il sottofondo è realizzato con massiciata in pietrisco calcareo.

In tale area oltre al recupero dei liquidi ed alla preparazione dei rifiuti da inviare al recupero, si possono effettuare anche reazioni di neutralizzazione e precipitazione da effettuare direttamente negli appositi IBC e reattori tronco conici che favoriscono la successiva decantazione. Essa permette la lavorazione e movimentazione di materiali e rifiuti all'interno di un ambiente la cui pavimentazione è costituita da aree pavimentate in calcestruzzo. L'area permette la lavorazione e movimentazione di materiali e rifiuti che non generano emissioni. In tale area oltre al recupero dei rifiuti ed alla preparazione dei rifiuti da inviare al recupero, si possono effettuare anche reazioni di riduzione da effettuare direttamente negli appositi IBC tronco conici che favoriscono la successiva decantazione. I rifiuti che potrebbero causare emissioni verranno lavorati soltanto nelle aree 8 e 14. Sarà inoltre presente un sistema di contenimento ulteriore per eventuali sversamenti costituito dalle pendenze finalizzate alla raccolta degli stessi.

Dispone di un'apertura frontale su tutta la lunghezza che permette l'accesso e la movimentazione di materiali e contenitori con l'impiego di carrello elevatore; essa è dotata di paramento chiudibile a scorrimento in PVC autoestinguente.

L'area 13, dove vengono stoccati e trattati liquidi e fanghi sarà asservita esternamente da 3 serbatoi (SL1, SL2, SL3) per una capacità totale di 90 mc. Ciascuno dei serbatoi sarà dotato di collegamento idraulico per il carico dal basso o dall'alto; gli sfiati di ciascun serbatoio saranno collegati ad un filtro a carboni attivi al quale, tramite opportuni punti presa, è possibile collegare anche gli sfiati delle autocisterne in fase di carico. Lo sfiato dei serbatoi è convogliato ad un filtro a carboni attivi E5

I serbatoi sono posizionati esternamente all'interno di una vasca di contenimento, in cemento armato; Il trasferimento dei rifiuti liquidi avverrà prevalentemente o tramite l'impiego di pompe pneumatiche a membrana e/o centrifughe o ad ingranaggi con uso, a seconda delle esigenze, di gruppi di filtrazione. Una pompa fissa è posizionata all'interno della vasca e tale vasca sarà sottoposta periodicamente a collaudo idraulico mediante prove di tenuta effettuate con riempimento della stessa per il volume totale con acqua. Un'altra pompa è di tipo mobile e attrezzata con idonea vasca di contenimento. Il trasferimento dei rifiuti liquidi avverrà prevalentemente tramite l'impiego di pompe pneumatiche a doppia membrana con uso, a seconda delle esigenze, di gruppi di filtrazione. In tale area potranno essere effettuate anche operazioni di raggruppamento e ricondizionamento.

Attrezzature mobili : IBC, Reattori tronco conici, pompe, ed altre attrezzature di sollevamento, sacchi filtranti e altri sistemi filtranti per la separazione dei fanghi, centrifuga

Macchine operatrici: Carrelli elevatori, transpallett

Emissioni: Non vengono effettuate lavorazioni che potrebbero produrre emissioni inquinanti.

Operazioni effettuate nella specifica area come da **Allegati A e B** del **D.Lgs 152/2006** e **smi: R3-R4-R5-R12-R13-D9-D13-D14-D15**

Codice Attività IPPC come da **D.Lgs. 152/2006** e **smi** come modificato da **D.Lgs.46/2014:**

5.1.b

5.1.c

5.1.d

5.1.f

5.3.a.2

5.3.a.3

5.3.b.2

5.5

Area 14	A = 114 mq	peric. X non peric. X	R3-R4-R5-R8-R12-R13-D13-D14-D15
Caratteristiche dell'area			
<p>La pavimentazione industriale realizzata tramite soletta in cemento armato dello spessore di 20 cm dotata di finitura superficiale al quarzo, munita di giunti di dilatazione ed armata con rete elettrosaldata. La soletta è disposta su un manto impermeabile in polietilene. Il sottofondo è realizzato con massicciata in pietrisco calcareo. L'area 14 è adibita a trattamenti fisico-meccanici e termici dei rifiuti da cui potranno essere recuperati i metalli. L'area è dotata delle seguenti apparecchiature: un calcinatore/essiccatore elettrico rotativo M3 CAL, mulino M6 e vaglio M7. Tutte le apparecchiature di trattamento meccanico saranno sotto aspirazione e collegate al camino E1. Il calcinatore è collegato sempre al punto E1. Le operazioni di carico e scarico sono effettuate tramite tramogge, coclee oppure nastri. Anche le tramogge di carico avranno ove necessario una aspirazione tangenziale al fine di limitare al massimo la polverosità che si potrebbe generare durante il rovesciamento del materiale dalle ceste movimentate dai muletti. In questa area saranno trattati soprattutto catalizzatori, fanghi, sali ed altri residui solidi. Tutti i rifiuti trattati non conterranno composti organo-clorurati in concentrazione superiore a 500 ppm.</p> <p>Il vibrovaglio M7 servirà a vagliare materiali molto disomogenei in termini di dimensioni, per esempio per separare le sfere di allumina dai catalizzatori esausti dell'industria petrolifera o per ottenere un materiale omogeneo dopo la macinazione nel mulino.</p> <p>Il mulino M6 sarà a martelli o a sfere e servirà per ridurre i materiali trattati tipo catalizzatori, fanghi essiccati e similari in pezzatura inferiore.</p> <p>Il calcinatore rotativo CAL M6 verrà impiegato per la rimozione di materiale organico e zolfo principalmente dai rifiuti contenenti metalli non ferrosi come ad es. i catalizzatori esausti dell'industria petrolifera. Il calcinatore potrà trattare qualunque materiale autorizzato che necessiti di essere ossidato per le eventuali lavorazioni idrometallurgiche da effettuare a valle di tale trattamento, fermo restando che il contenuto di cloro organico determinato come composti organici clorurati sia inferiore a 500 ppm.</p> <p>I fumi/vapori dopo raffreddamento saranno trattati attraverso gli impianti che convogliano gli scarichi nel punto di emissione E1 dopo essere stati raffreddati. In tale area verranno effettuate fondamentalmente operazioni di recupero ed in particolare verranno anche lavorati a campagne per tre quattro volte all'anno i trasformatori ritirati. Verranno inoltre effettuate operazioni di raggruppamento</p> <p>Macchine operatrici: Muletti, bob cat, transpallett</p> <p>Attrezzature utilizzate: Impianto di calcinazione, mulino, vaglio</p> <p>Attrezzature: Altre attrezzature mobili che potranno essere utilizzate a seconda delle necessità tecniche-operative sono costituite da coclee, nastro trasportatore</p> <p>Emissioni: Le apparecchiature di pretrattamento meccanico M6, M7 saranno aspirate e le emissioni, composte essenzialmente da polveri, sono convogliate in un filtro a maniche e da qui al camino E1 che in tal caso sarà settato in maniera tale che funzioni solo tale filtro. Le apparecchiature, dove possibile, saranno chiuse con aspirazione diretta. Dove non sarà possibile si sofferirà con cappe aspiranti laterali o superiori. I fumi del calcinatore/essiccatore saranno convogliati sempre all'impianto di abbattimento collegato al camino E1, ed in tal caso le altre attrezzature non potranno essere in funzione.</p> <p>Operazioni effettuate nella specifica area come da Allegati A e B del D.Lgs 152/2006 e smi: R3-R4-R5-R8-R12-R13-D13-D14-D15</p> <p>Codice Attività IPPC come da D.Lgs. 152/2006 e smi come modificato da D.Lgs.46/2014:</p> <p>5.1.c</p> <p>5.1.d</p> <p>5.1.f</p> <p>5.1.i</p>			

5.3.a.3

5.3.b.2

5.5

Individuazione aree funzionali utilizzate per le singole operazioni di gestione del trattamento delle modalità di stoccaggio, delle capacità e dei quantitativi e della potenzialità totale.

Aree/reparti di in cui verranno effettuate le operazioni di recupero R3						
Aree Trattamento	Operazioni effettuate (allegati B e C - D.lgs. 152/2006 e smi)	Modalità dello stoccaggio	capacità Area	Quantitativo max.		
				(m ²)	(mc)	(t)
1	Operazioni effettuate R3-R4-R5-R12-R13- D9/A-D9/D-D13-D14- D15	Su superficie in CA impermeabilizzata interno capannone A, sfuso ed in idonei contenitori	capacità geometrica 206 mc	103	154	154
2	Operazioni effettuate R3-R4-R5-R12-R13- D9/A-D9/D-D13-D14- D15	Su superficie in CA impermeabilizzata interno capannone A, sfuso ed in idonei contenitori	capacità geometrica 230 mc	76	114	114
8	Operazioni effettuate R3-R4-R5-R12-R13- D9/A-D9/B-D9/C-D9/D- D9/D1-D13-D14-D15	Su superficie in CA impermeabilizzata interno capannone A, sfuso ed in idonei contenitori	capacità geometrica 282 mc	141	211	211
12	Operazioni effettuate R3-R4-R5-R12-R13- D9/A-D9/C-D9/D-D13- D14-D15	Su superficie in CA impermeabilizzata interno capannone A, sfuso ed in idonei contenitori	capacità geometrica 228 mc	114	50	50
13	Operazioni effettuate R3-R4-R5-R12-R13- D9/B-D9/C-D9/D1-D13- D14-D15	Su superficie in CA impermeabilizzata interno capannone A, sfuso ed in idonei contenitori	capacità geometrica 218 mc	109	50	50
14	Operazioni effettuate R3-R4-R5-R8-R12-R13- D9/A-D9/B-D9/D-D13- D14-D15	Su superficie in CA impermeabilizzata interno capannone A, sfuso ed in idonei contenitori	capacità geometrica 228 mc	114	50	50
<i>Fermo restando le operazioni di recupero R3 nelle singole aree verranno normalmente svolte le varie operazioni autorizzate dopo aver ripulito l'area dall'operazione precedente</i>				<u>TOTALE</u>	657	629

Aree di deposito temporaneo sei rifiuti /EOW, Sostanze, oggetti, provenienti dai processi di recupero R3

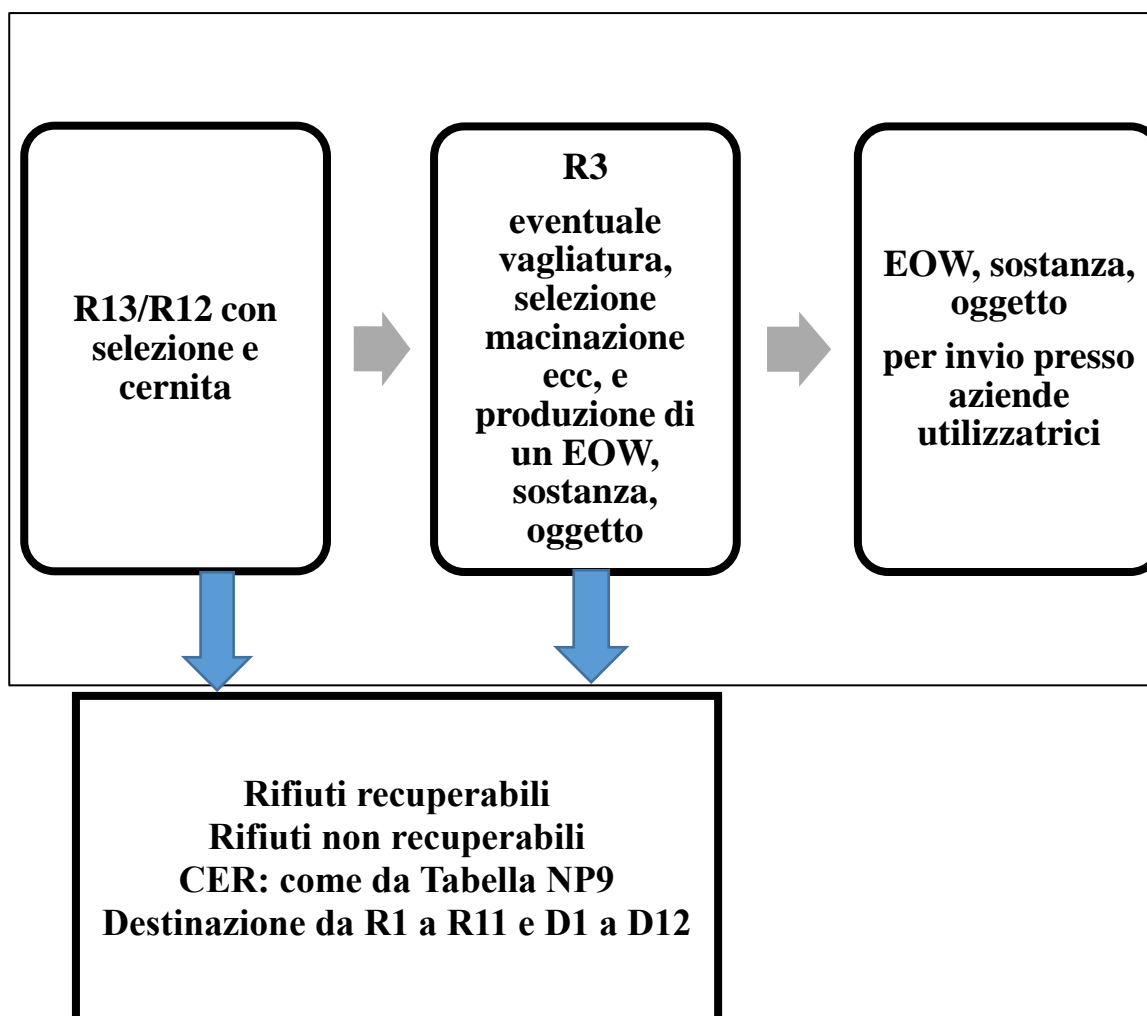
Aree Deposito Temporaneo	AREE DESTINATE AL DEPOSITO TEMPORANEO	Modalità dello stoccaggio	capacità area	Quantitativo potenziale max.		
				(m ²)	(mc)	(t)
7	Area utilizzata per tutte le operazioni autorizzate, ovvero in alternativa, deposito temporaneo dei rifiuti prodotti.	Superficie in CA impermeabilizzata interno capannone A oppure in contenitori	capacità geometrica 128 mc	64	128	128
11	Area di solo deposito temporaneo dei rifiuti prodotti in contenitori a perfetta tenuta.	Contenitori a perfetta tenuta su superficie in CA impermeabilizzata esterno capannone A	capacità geometrica 200 mc	137	200	200

Aree destinate anche al deposito temporaneo rifiuti residui provenienti dai processi di recupero R3 (a)						
1	Area utilizzata in caso di necessità, anche per il Deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, evidenziandoli a mezzo etichettatura	Superficie in CA impermeabilizzata interno capannone A e in contenitori a norma	capacità geometrica 206 mc	103	154	154
2	Area utilizzata in caso di necessità, anche per il Deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, evidenziandoli a mezzo etichettatura	Superficie in CA impermeabilizzata interno capannone A e in contenitori a norma	capacità geometrica 152 mc	76	114	114
6	Area utilizzata in caso di necessità, anche per il Deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, evidenziandoli a mezzo etichettatura	Contenitori a perfetta tenuta su superficie in CA impermeabilizzata interno capannone A	capacità geometrica 626 mc	313	400	400
8	Area utilizzata in caso di necessità, anche per il Deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, evidenziandoli a mezzo etichettatura	Superficie in CA impermeabilizzata interno capannone A	capacità geometrica 282 mc	141	211	211
9	Area dedicata al deposito delle materie prime, dell'EOW, sostanze, oggetti	Contenitori a perfetta tenuta su superficie in CA impermeabilizzata esterna opifici A e B	capacità geometrica 1350 mc	675	1012	1012
NOTE R3(a)	(a) L'utilizzo delle aree 1-2-6-8 come deposito temporaneo dei rifiuti generati a seguito della lavorazione effettuata, è limitato al tempo necessario per l'invio alle successive operazioni.					

Nelle fasi del trattamento tecnologico **R3** verranno generati EOW, sostanze, oggetti, oltre che una parte residuale di rifiuti che saranno opportunamente registrati sul registro di carico e scarico, che verranno e/o inviati a impianti da **R1 a R11** ed in parte ad impianti da **D1 a D12** e avranno i seguenti codici **CER di uscita riportati in TABELLA NP9**:

TABELLA NP9	
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
160508*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
160509	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci, 160506, 160507, 160508
190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
190204*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
CER più appropriato	

Si riporta un diagramma di flusso dell'operazione di recupero R3, le relative sostanze, oggetti e rifiuti prodotti e le relative destinazione



Finalità dell'operazione

Stoccare materiale prima delle operazioni di gestione interne al fine di trasformare in EOW, sostanze, oggetti, il maggior quantitativo possibile di rifiuti sulla base dell'art. 184 ter del D.Lgs 152/2006 ed smi.

Elencare i vantaggi derivanti dalla operazione di gestione in materia di sicurezza ambientale (fattori di rischio: emissioni, odori, rumori, produzione di rifiuti, rischi di contaminazione dell'ambiente circostante, di incidenti e di incendi anche nelle operazioni trasporto e

stoccaggio):

Le operazioni sopra descritte interesseranno le seguenti matrici ambientali:

Impatto idrico

non ci sono interferenze con la matrice emissioni idriche, perché non vengono effettuate lavorazioni che generano rifiuti liquidi di scarto, lo stoccaggio di rifiuti liquidi avviene solo all'interno di capannoni muniti di cordoli e di pendenze tali da evitare la fuoriuscita di liquidi e/o in vasche di contenimento fatte con teloni impermeabili.

Impatto acustico

non sarà presente nessun tipo di impatto acustico al di sopra dei livelli consentiti.

Impatto aria

Le emissioni ove presenti, verranno convogliate ai sistemi di abbattimento.

Indicare gli strumenti impiegati per la protezione degli addetti alle operazioni di manipolazione, trasporto e stoccaggio dei rifiuti sottoposti all'operazione di gestione

Tutti gli operatori verranno addestrati e formati in maniera continua su tutte le problematiche inerenti la gestione dei rifiuti e durante le fasi di lavorazione ove non sia possibile eliminare il pericolo attraverso sistemi di protezione collettiva vengono dotati di idonei DPI.

Quantità max. giornaliera dell'operazione di gestione:

Potenzialità impiantistica dell'operazione R3 pari a 90 t/g.

Quantità max. annuale dell'operazione di gestione:

Potenzialità impiantistica dell'operazione R3 pari a 27.000 t/a.

Quantitativi massimi di rifiuti per cui si richiede il trattamento R3

Per tale operazione si richiede di poter trattare 20.000 t/a

Gruppi omogenei di trattamento/operazione R3

Si precisa che i rifiuti indicati nella lista dei possibili CER da sottoporre all'operazione R3 non verranno mai trattati tutti contemporaneamente. Essi verranno individuati e caratterizzati sia mediante acquisizione informazioni sui rifiuti in ingresso, che in funzione della capacità di acquisizione sul mercato. In ogni caso tutti i rifiuti in ingresso verranno individuati a seconda della tipologia e del gruppo omogeneo di appartenenza a mezzo di analisi, scheda di sicurezza e/o scheda descrittiva e sulla base di tali informazioni verranno trattati in funzione della loro compatibilità sia per singolo gruppo omogeneo che tra diversi gruppi omogenei in funzione delle destinazioni e degli inquinanti presenti al fine di ottenere un materiale che rispetti l'art. 184 ter. Il lay out del processo di **trattamento R3** viene descritto nelle Tavole 6 -7 - 13 che vengono riprodotte con data marzo 2016.

Vengono inoltre riportate in **Tabella M9** le attrezzature fisse e mobili impiegate nella singola operazione e vengono anche indicati i punti di emissione al servizio delle aree utilizzate,

TABELLA M9				
Sigla Macchina	Macchina	Operazione	Potenza	Potenzialità lavorazione/carico
	Trituratore Trituratore bialbero 2R 13/75		potenza motore: 75 cv n° 2 motori -	3-5 t/h 30-50 t/g

M4	azionamento idraulico (Satrind o equivalente)	R3	tramoggia di carico: 1.300 litri - p.s. di riferimento medio: 0,8 kg/dmc	9.000-15.000 t/a
N1	Macchina operatrice/ragno	R3	97-128 Kw	50-100 t/h
N2	Vaglio mobile	R3	3-5	5-8
R1-R2	Max 5 Reattori	R3	NN	Volume da 2 a 7,5 m ³
N16-N17	Carrelli elevatori	R3	Motore trazione 20 KW Motore sollevamento 25,5 KW	25
N18	Bob Cat	R3	20-30 KW	450-500 Kg
E3	Impianto di abbattimento al servizio dell'area 8	R3	25,7	Portata 10.000 m ³
E2	Impianto di abbattimento al servizio dell'area 12	R3	9	Portata 4.000 m ³
E1	Impianto di abbattimento al servizio dell'area 14	R3	19,1	Portata 5.000 m ³
N19	Piastra Magnetica Torri	R3	Fino a 3500 GAUSS	Variabile in funzione del materiale(stima 10 t/h)

**AUTOTRASPORTI
FAGIOLI VINCENZO**
di Fagioli Dante & C. S.n.c.

European Society for Environmental
Sciences and Technologies
Legge 4/2013
dott. Leonardo Morita
Ambientologo
certificato di qualificazione a gestione ambientale
ENEA 0001